

La lettura e l’approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consiliare.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to BORATTO GERRY

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BORTOLINI GIUSEPPE

N. del Reg. di Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato in copia all’albo pretorio del Comune ile vi rimarrà per 15 giorni.

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BORTOLINI GIUSEPPE

Copia conforme all’originale.

San Martino di Lupari, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
BORTOLINI GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA’
(art. 134 comma 3 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all’Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell’art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BORTOLINI GIUSEPPE



COPIA
N. 15 Reg. Delibere
N. di Prot.
COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI
- Provincia di Padova -

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Seconda convocazione

Oggetto: PIANO DEGLI INTERVENTI CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO - ADOZIONE.

L’anno **duemilaundici** addì **diciotto** del mese di **giugno** alle ore **09:00** nella sala delle adunanze della sede municipale.

Per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti n. n. 6234 in data 22.4.2011 recapitati nelle forme e nei modi di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l’appello risultano:

BORATTO GERRY	P	VOLPE LUIGI	P
CONTE MAURIZIO	A	GRIGOLON GIANFRANCO	P
LAGO VALTER	P	PETRIN TIZIANO	P
SGAMBARO GERARDO	P	BRAGAGNOLO PATRIZIA	A
SALVALAGGIO GIOVANNI	P	ZORZATO PIETRO	P
BORDIGNON ALBERTO	P	BAGGIO GIOVANNI	A
ZULIAN FABIO	P	ZARATTINI STEFANO	A
CARLON ATTILIO	A	ALBANESE ANDREA	A
SERATO LUISA	A	PIEROBON CHIARA	P
ZANCHIN GIUSEPPE	P	PREVEDELLO ARISTIDE	A
BOLZON GIANFRANCO	P		

Partecipa alla seduta il Sig. **BORTOLINI GIUSEPPE**, Segretario Generale del Comune.
Il Sig. **BORATTO GERRY** nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza, e riconosciuta legale l’adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all’ufficio di scrutatori i consiglieri signori:

ZULIAN FABIO
VOLPE LUIGI
PIEROBON CHIARA

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull’oggetto sopra indicato.

Consiglieri presenti in aula n. 13.
Rientra in aula il Consigliere Salvalaggio Giovanni. Presenti n. 14.

Il Sindaco Presidente

Relaziona sull'argomento.
Fa presente che i consiglieri in situazioni di incompatibilità dovrebbero abbandonare l'aula.
L'incompatibilità viene determinata non esclusivamente dall'avere interessi ma anche da anche da titoli di proprietà.

Zorzato Pietro il quale sostiene che in relazione a quanto disposto dall'art. 30 punto 11 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni potrebbe non assentarsi dato che la seduta consiliare s'intende sospesa durante relazioni di professionisti e conseguente dibattito.

Sindaco dà lettura al punto 5 dell'art. 12 del "*Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale*". Precisa che se il consigliere Zorzato non abbandonerà l'aula sarà costretto ad effettuare le segnalazioni del caso.

L'ing. Zorzato Pietro abbandona l'aula. Consiglieri presenti n. 13.

Il Sindaco quindi fa presente che:

L'art. 12 della L.R. 11/2004 stabilisce che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (PI).

Il Comune di San Martino di Lupari è dotato del Piano di Assetto del Territorio approvato in conferenza dei servizi il 7 ottobre 2009 e ratificato dalla Giunta Regionale il 22 dicembre 2009.

Il comma 5bis dell'art. 48 della L.R. 11/2004 dispone che a seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi.

Tale disposizione induce le Amministrazioni comunali alla formazione del nuovo piano degli interventi secondo le disposizioni stabilite dal PAT e in conformità all'art. 18 della L.R. 11/2004;

Risulta pertanto opportuno, al fine di concretizzare le scelte strategiche del PAT, dotare il Comune di San Martino di Lupari di un nuovo strumento urbanistico operativo (PI) concepito con forme e contenuti adeguati alla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e in grado di soddisfare la pianificazione edificatoria futura, ponendo attenzione alla tutela e alla valorizzazione del territorio comunale.

Nella seduta di Consiglio Comunale in data 28 dicembre 2009 è stato illustrato il "Documento programmatico del Piano degli interventi" in cui sono stati evidenziati i contenuti e le previsioni del nuovo PI.

eventualmente interessati, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni.

Escono dall'aula i consiglieri Conte Maurizio, Zulian Fabio, Petrin Tiziano, Zanchin Giuseppe. Consiglieri presenti n. 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto riferito dal Sig. Sindaco e da parte del Consigliere Zorzato Pietro.

Relaziona l'arch. Cappochin. Vengono omessi la relazione ed il successivo dibattito ex art. 30 punto 11 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni che testualmente recita:

“Durante la relazione dei funzionari, consulenti e professionisti e durante il conseguente dibattito la seduta è sospesa”.

PREMESSO che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 15 dicembre 2008 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di San Martino di Lupari ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004;
- con delibera di Giunta Regionale n. 4005 del 22 dicembre 2009 è stata ratificata l'approvazione del P.A.T. avvenuta in conferenza di servizi decisoria il 7 ottobre 2009, presso gli uffici della Regione del Veneto;
- ai sensi dell'art. 15 comma 7° della L.R. 11/2004 il P.A.T. è stato pubblicato sul BUR n. 6 del 19 gennaio 2010 e quindi è diventato efficace quindici giorni dopo la pubblicazione;
- nella seduta di Consiglio Comunale in data 28 dicembre 2009 è stato illustrato il documento programmatico preliminare del Sindaco per l'avvio del procedimento di formazione del Piano degli interventi, in cui sono stati evidenziati i contenuti e le previsioni dello stesso;
- successivamente sono stati effettuati quattro incontri di consultazione e concertazione per la formazione del nuovo piano degli interventi, rispettivamente con i tecnici, la popolazione, le Amministrazioni pubbliche, le associazioni e organizzazioni di rappresentanza;
- con delibera di Giunta Comunale n. 123 del 24 giugno 2010 sono stati approvati gli avvisi pubblici, le linee guida e lo schema di accordo pubblico-privato a cui l'Amministrazione comunale intendeva conformarsi a garanzia dell'imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;

CONSTATATO che:

- gli avvisi pubblici sono stati pubblicati sul sito comunale, distribuiti nei luoghi pubblici e presso gli uffici comunali;
- sono pervenute numerose richieste di partecipazione alla formazione del piano degli interventi ed in attuazione al documento preliminare programmatico del Sindaco e alle linee guida approvate dalla Giunta Comunale, l'Amministrazione comunale con i tecnici incaricati della redazione del P.I. ha verificato la fattibilità ed l'idoneità delle proposte, concertando con i privati le proposte ammissibili e la definizione degli accordi;
- sono stati predeterminati i criteri per la definizione degli accordi come da “Tabella valori perequativi e riduzioni - Piano interventi” di cui l'allegato sub a) parte integrante della presente deliberazione;

La deliberazione consiliare n. 62 del 28 dicembre 2009 ha costituito l'avvio del procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione con gli enti pubblici e associazioni economiche e sociali

- sono stati depositati n. 24 accordi con i privati per l'intero territorio ed 1 per il centro storico elencati nelle singole relazioni programmatiche che costituiranno parte integrante del Piano degli Interventi;
- il Dott. Giuliano Bertoni ha redatto la parte specialistica attinente alla banca dati del Piano degli Interventi relativa alla individuazione degli allevamenti presenti nel territorio comunale, utilizzata dai professionisti incaricati alla redazione del Piano degli Interventi per la definizione degli elaborati di Piano;
- i professionisti incaricati alla redazione del Piano degli Interventi, l'Arch. Giuseppe Cappochin per l'urbanistica, l'Ing. Michele Ferrari per la valutazione di compatibilità idraulica, hanno depositato agli atti comunali la documentazione da sottoporre a valutazione e successivo iter di adozione;
- in conformità alla delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2948 del 6 ottobre 2009, e in particolare alle modalità operative per la valutazione della compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici, è stata verificata dal tecnico incaricato la compatibilità idraulica del piano degli interventi, richiedendo il parere di competenza al Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive", al Consorzio di Bonifica "Brenta" e all'Unità Complessa del Genio Civile Regionale di Padova con nota prot. n. 7495 in data 16 maggio 2011;

CONSIDERATO che si è provveduto a costruire il nuovo Piano degli Interventi suddiviso in tre Varianti per chiarezza compositiva e una migliore visione degli ambiti così suddivisi:

- Intero territorio con esclusione dei centri storici;
- Centro storico del capoluogo;
- Centri storici di Lovari, Monastiero e Campretto;

ESAMINATI gli elaborati progettuali del "Piano degli Interventi - Variante 3: centro storico del capoluogo" redatti dai professionisti incaricati costituiti da:

Elaborati grafici:

Elab. 01 – Tav. 1 - Centro storico del capoluogo sc. 1:1.000
 Elab. 02 – Relazione programmatica
 Elab. 03 – Norme Tecniche Operative
 Elab. 04 - Atto unilaterale d'obbligo
 Elab. 05 - Quadro conoscitivo – Banche dati alfanumeriche e vettoriali

Elaborati propedeutici al progetto del P.I.:

Valutazione di compatibilità idraulica

Elab. 18 – Relazione
 Elab. 19 – Tav. 2a Carta della rete idrografica principale (parte nord) sc. 1:5000
 Elab. 20 – Tav. 2b Carta della rete idrografica principale (parte centrale) sc. 1:5000
 Elab. 21 – Tav. 2c Carta della rete idrografica principale (parte sud) sc. 1:5000
 Elab. 22 – Tav. 3a Carta del rischio idraulico e misure compensative (parte nord) sc. 1:5000
 Elab. 23 - Tav. 3b Carta del rischio idraulico e misure compensative (parte centrale) sc. 1:5000
 Elab. 24 - Tav. 3c Carta del rischio idraulico e misure compensative (parte sud) sc. 1:5000

Valutate le proposte di "Accordo pubblico privato - atto unilaterale d'obbligo" agli atti;

Attesa la necessità, prima di addivenire all'approvazione del "Piano degli Interventi - Variante 3: centro storico del capoluogo", di dover valutare quanto riportato nel parere che per competenza dev'essere espresso da parte dell'Unità Periferica del Genio Civile di Padova ai sensi della DGRV n. 2948 del 06.10.2009, ed in corso di acquisizione, al fine di aggiornare lo strumento urbanistico ad eventuali prescrizioni impartite;

Ricordate le disposizioni di cui alla L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal responsabile dell'Area 3ª "LL.PP. Urbanistica" geom. Giuseppe Stefano Baggio;

Per dichiarazione di voto il consigliere Pierobon Chiara della minoranza "Lista Civica San Martino" annuncia il proprio voto contrario senza entrare nel merito dell'argomento;

RITENUTO opportuno, al fine di concretizzare le scelte strategiche del PAT e di dotare il Comune di San Martino di Lupari di uno strumento urbanistico operativo (PI) concepito con forme e contenuti adeguati alla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, in grado di soddisfare la pianificazione edificatoria futura, ponendo attenzione alla tutela e alla valorizzazione del territorio comunale, adottare gli elaborati così come proposti e precedentemente specificati;

CON voti favorevoli n. 8 contrari n. 1 (Pierobon Chiara) espressi in forma palese per alzata di mani dai n. 9 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di adottare a sensi dell'art. 18 comma 2° della L.R. 23 Aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni il **"Piano degli Interventi - Variante 3: Centro storico del capoluogo"**, secondo gli elaborati predisposti dall'arch. Giuseppe Cappochin di Selvazzano Dentro che constano di:

Elaborati grafici:

Elab. 01 – Tav. 1 - Centro storico del capoluogo sc. 1:1.000
 Elab. 02 – Relazione programmatica
 Elab. 03 – Norme Tecniche Operative
 Elab. 04 - Atto unilaterale d'obbligo
 Elab. 05 - Quadro conoscitivo – Banche dati alfanumeriche e vettoriali

- 2) di dare atto:

- che sono stati predeterminati i criteri per la definizione degli accordi come da "Tabella valori perequativi e riduzioni - Piano interventi" parte integrante del presente atto quale allegato sub A);
- è stato depositato n. 1 accordo con i privati elencato, tra l'altro, nella Relazione Programmatica che costituiranno parte integrante del Piano degli Interventi - Variante 3: Centro storico del capoluogo;
- che, ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale n. 11/2004, dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;
- di dare atto che decorsi trenta giorni dal deposito del "Piano degli Interventi - Variante 3: Centro storico del capoluogo" chiunque può formulare osservazioni

entro i successivi trenta giorni, così come previsto dal punto 3 dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

3) di stabilire

- che le norme di salvaguardia sono da applicarsi esclusivamente sulle istanze presentate a partire dal giorno dell'adozione dello strumento di pianificazione in oggetto;
- che in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 3637 del 13.12.2002, n. 1322 del 10/05/2006 e n. 2948 del 06.10.2009, prima della definitiva approvazione della Variante al Piano degli interventi dovrà essere ottenuto Nulla Osta da parte dell'Unità Periferica del Genio Civile di Padova in merito alla compatibilità idraulica del Piano degli interventi;

4) di demandare al Responsabile dell'Area LL.PP. e Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 ed in particolare:

- di depositare il "Piano degli Interventi - Variante 3: Centro storico del capoluogo" a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune entro otto giorni dall'adozione dello strumento urbanistico come previsto dall'art 18 comma 3°;
- di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso nell'Albo Pretorio del Comune, affissione di manifesti e su almeno due quotidiani a diffusione locale come previsto dall'art 18 comma 3°.

Allegato 1

Tabella valori perequativi e riduzioni - Piano interventi

TIPOLOGIA PEREQUAZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	INDICE COPERTURA O SUPERFICIE FONDIARIA
ESPANSIONE INDUSTRIALE	€ 15 mq	€ 80 mq su 80% superficie territoriale con almeno 10% area a parcheggi e 10% viabilità.(P.U.A.)	80%
ESPANSIONE INDUSTRIALE	€ 15 mq	€ 100 mq su 90 % superficie territoriale con almeno 10% area a parcheggi.(P.U.A.)	90%
ESPANSIONE RESIDENZIALE	€ 15 mq	€ 100 mq con dotazione standard da N.T. (P.U.A.)	Da 0,5 mc/mq a 1 mc/mq
COMPLETAMENTO RESIDENZIALE	€ 30 mq	€ 160 mq	Da 0,5 mc/mq a 1 mc/mq
RECUPERO ANNESSI RUSTICI	€ 60 mc	€ 160 mc	500mc massimi salvo disponibilità inferiore
VARIAZIONE ZONA RESIDENZIALE CON CUBATURA ESISTENTE	€ 30 mq	€ 60mq	Nei limiti di zona.
AUMENTO CUBATURA SU AREA RESIDENZIALE		€ 160 mc	Nei limiti di zona si considera solo valore finale
RIDUZIONE VALORE PEREQUAZIONE PER EDIFICAZIONE A FAVORE DI ASCENDENTI E DISCENDENTI DIRETTI.			50% su valore di perequazione da corrispondere all’ Amministrazione mediante apposizione di vincolo decennale
ESPANSIONE PRECEDENTEMENTE INDIVIDUATA DA P.R.G. E CONFERMATA DA P.A.T.	€ 30 mq		